

**FESTIVAL: AL VIA A RAVENNA IL 'DANTE2021' =**

Da mercoledì a domenica incontri, spettacoli e concerti nel segno del Sommo Poeta

Roma, 10 set. (AdnKronos) - Ravenna è ancora una volta capofila nel percorso verso VII centenario della morte di Dante Alighieri, grazie al festival dedicato al padre della lingua italiana: dal 12 al 16 settembre 'Dante2021', promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, torna ad animare i luoghi della Ravenna dantesca con cinque giorni di incontri, spettacoli, concerti. Il motto dell'edizione 2018, "con l'animo che vince ogni battaglia" (Inferno XXIV, v. 53), è tratto dall'appassionato incoraggiamento che Virgilio rivolge a Dante perché più energicamente affronti la risalita dal fondo della bolgia degli ipocriti, ma, come nel testo dantesco, testimonia ed esibisce quella consapevolezza morale e quella determinazione che costituiscono il necessario fulcro di ogni ricerca umana, scientifica o artistica.

Il festival anno dopo anno si misura con la sfida di unire ricerca, divulgazione e passione, chiamando a raccolta studiosi, artisti, attori e musicisti per coinvolgere un pubblico sempre più ampio e consapevole dell'influenza del lascito dantesco sulla lingua, sulla letteratura, sulle arti, sulla cultura tutta, non solo in Italia ma anche nel mondo. Particolarmente significativa in questa chiave la partecipazione alla giornata inaugurale (12 settembre, Chiostri Francescani alle 17) del prof. Wen Zheng dell'Università di Pechino che svelerà quale ruolo il Poeta ha svolto in passato e quale svolge oggi nella crescente attenzione che la cultura e la lingua italiana stanno conquistando in Cina. (segue)

(Spe-Orl/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

10-SET-18 18:15

**FESTIVAL: AL VIA A RAVENNA IL 'DANTE2021' (2) =**

(AdnKronos) - Tra gli incontri dei giorni successivi da segnalare la presenza del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani che, sotto il riferimento dantesco "Europa dolce carico" (Paradiso XXVII, v. 84), sottolineerà il rilievo internazionale della figura e dell'opera dantesca, conversando con Antonio Patuelli, presidente ABI, delle attuali e complesse prospettive europee, culturali e sociali. Una appuntamento che rinnova, al più alto livello, la ormai consolidata "tradizione" del Festival di presentare incontri, ispirati a suggerimenti danteschi, con i protagonisti delle istituzioni. E' in questo percorso che si inserisce anche, sabato 15, la relazione del Presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Maria Flick che sottolineerà come vi siano elementi di raccordo tra l'eredità dantesca e il testo fondante della nostra Repubblica.

Fra i protagonisti degli appuntamenti dei giorni successivi, tutti rigorosamente a ingresso libero: Andrea Giordana, Michele Campanella, Francesco Sabatini, Paolo D'Achille, Stefano Burgassi, Luca Serianni, Matteo Ceriana, Virginio Gazzolo, Mario Cannella e Stefano Albarello.

Sabato 15 settembre nella Sala Corelli del Tetro Alighieri Cristiano De André e René de Ceccatty, traduttore della Commedia in francese, riceveranno rispettivamente i premi "Musica e Parole" e "Dante-Ravenna" 2018.

(Spe-Orl/AdnKronos)